



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)(IdSua:1562384)
Nome del corso in inglese RD	Health Assistance
Classe RD	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE GRAZIA Simona
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Classe IV della Prevenzione
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza âG. DâAlessandroâ

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BRANCATO	Anna	BIO/14	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	CASUCCIO	Alessandra	MED/42	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CORSELLO	Giovanni	MED/38	PO	1	Caratterizzante
4.	DE GRAZIA	Simona	MED/07	PA	.5	Base
5.	DI CARLO	Paola	MED/17	PA	.5	Caratterizzante
6.	SCOPPA	Francesco	MED/26	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti
 Pipitone Salvatore salvopipi@gmail.com 3384764708
 Provenzano Gabriella gabriellaprov.96@gmail.com 3920841732
 Nestola Giulia giuli98n@gmail.com 3209480765
 Nieli Antonino antonino.nieli@community.unipa.it 3389136401

Gruppo di gestione AQ
 Alessandra CASUCCIO
 Simona DE GRAZIA
 Carmelo Massimo MAIDA
 Giulia MAZZAGRECO
 Salvatore PIPITONE

Tutor
 Alessandra CASUCCIO
 Silvio BUSCEMI
 Simona DE GRAZIA
 Rosariamaria PIPITONE
 Emanuele AMODIO
 Maurizio CASARRUBEA



Il Corso di Studio in breve

08/05/2019

Il Corso di Laurea ha lo scopo di formare assistenti sanitari con le conoscenze scientifiche, tecniche e relazionali necessarie a svolgere in piena autonomia professionale attività di prevenzione, promozione ed educazione alla salute rivolte alla persona nel suo ciclo evolutivo, alla famiglia e alla collettività.

E' articolato in tre anni e si conclude con la prova finale abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario. Il corso prevede attività sia di didattica frontale che di tirocinio pratico professionalizzante.

Il percorso formativo è focalizzato sulla "salute" quale oggetto di osservazione, ricerca e intervento ed è orientato a far maturare uno schema concettuale di riferimento proprio dell'ambito della prevenzione. Il contributo teorico e metodologico delle discipline mediche, psicologiche, sociologiche e giuridiche incluse nel Corso di Laurea è volto a sviluppare nello studente la capacità di ricercare e comprendere i fattori condizionanti e favorevoli lo stato di salute e di malattia individuali e comunitari e la capacità di progettare, attuare e verificare interventi orientati alla produzione della salute a partire dalla promozione attiva di una cultura di prevenzione. Lo sviluppo interdisciplinare del percorso didattico è finalizzato a far acquisire competenze operative di ordine metodologico e strumentale applicabili ai contesti di vita quotidiana e lavorativa in cui attuare l'intervento preventivo, promozionale, educativo, di recupero e di sostegno basato sulle evidenze e orientato alla interdisciplinarietà e al lavoro di equipe.

L'accesso al corso è programmato annualmente a livello ministeriale e avviene attraverso un test d'ammissione comune a tutti i corsi di laurea delle professioni sanitarie offerti dall'Ateneo.

Sbocchi occupazionali: il laureato in Assistenza Sanitaria può svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi.

Alcuni dei servizi in cui opera l'Assistente Sanitario sono: i consultori familiari e per adolescenti, i servizi di igiene pubblica e di medicina di comunità, i servizi di medicina preventiva, i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione, i dipartimenti di cure primarie, oncologico, di salute mentale, gli uffici relazioni con il

pubblico, gli uffici qualità aziendali e i servizi di educazione alla salute.

Link: <http://http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il 6.12. 2010, in una Assemblea pubblica indetta dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia con pubblico Avviso, prot. 3319/10/PRES del 2 Dicembre 2010, è stato illustrato l'Ordinamento didattico dei Corsi di Laurea avanzando la proposta di nuova istituzione a norma del D.M. 270 del 2004 della laurea

di L/SNT-04 SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA

All'Assemblea partecipano diversi Rappresentanti delle Associazioni professionali:

SCRIMALI SAVERIO è Presidente Regionale dell'associazione Nazionale Assistente sanitario; BRAFA FLAVIO - Vice presidente; FORESTA ANGELO è Segretario Nazionale UNPISI; BONVENTRE ROSARIA è Assistente sanitario MAIONE ANTONINA è Assistente sanitario

I docenti: CUPIDO GIANFRANCO, MANGANO SALVATORE, MASSENTI MARIA FATIMA, SANFILIPPO ANTONIO.

Il Preside sottolinea il valore culturale e professionale che il Corso di Laurea esprime nei confronti del territorio, dà indicazioni sull'iter procedurale e ricorda che per l'attivazione di ogni singolo Corso di Studio sarà necessario che vengano individuate le necessarie risorse umane e strutturali.

L'auspicio è quello di poter mettere a disposizione del territorio i corsi proposti per rispondere alle richieste dei cittadini.

Intervengono i rappresentanti delle organizzazioni: Il Sig. Saverio SCRIMALI ricorda come in Sicilia vi sia un vuoto formativo per la professione. Il dott. Angelo FORESTA ribadisce la necessità dell'attivazione della Laurea Magistrale della classe LM SNT/4 per una crescita culturale dei laureati e per la possibilità di nuovi posti di dirigente della professione previsti nelle piante organiche.

Recentemente, in data 07/01/2014 con lettera prot. n.1/2014 inviata al Presidente AsNAS Nazionale AS Dott.ssa Giuliana Bodini, il Presidente della Sezione Regione Sicilia dell'AsNAS, AS Dott. Angelo Butera, ribadisce il fabbisogno formativo delle professioni sanitarie calcolando per l'anno 2014 n. 25 laureati in Assistenza sanitaria, e stimando allo stesso tempo un fabbisogno di 1461 laureati in Assistenza sanitaria da formare nei prossimi 10 anni in tutto il territorio regionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento AsNAS



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2019

Giorno 10 aprile 2019 alle ore 9.30, presso l'auletta Ascoli della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, è avvenuta una nuova consultazione con i portatori di interesse (PI) appartenenti alla Classe della Prevenzione SNT/IV comprendente i CdS in Assistenza Sanitaria e Tecniche della Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro.

Sono intervenuti all'incontro rappresentanti di:

Agenzia Regionale della Protezione dell'Ambiente (ARPA) Sicilia

UOC Centro Gestionale Screening ASP Palermo

UOS Coordinamento Strutture Residenziali e Semiresidenziali ASP Palermo

Servizio Interne di Prevenzione e Protezione dell' ARNAS Civico
ASNASS Sicilia
Dipartimento Prevenzione ASP Palermo
Direzione Strategica dell'AOUP "P. Giaccone" di Palermo
Ufficio Convenzioni Università di Palermo
Servizio 4 Igiene Pubblica del DASOE, Assessorato Regione Sicilia
Servizio 9 Sorveglianza ed epidemiologia DASOE, Assessorato Regione Sicilia
Area Formazione, Assessorato Regione Sicilia
Ordine dei Medici Palermo
Associazione Italiana Ospitalità privata AIOP,
Servizio Interne di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Palermo,
Direzione Regionale Sicilia Sovrintendenza Sanitaria Regionale INAIL,
Servizio Interne di Prevenzione e Protezione dell'AOUP "P. Giaccone"
UNPISI
Neos S.r.L.

In tale occasione i PI, selezionati in quanto rappresentanti del Mondo del Lavoro (MdL) della realtà regionale, sono stati sensibilizzati sulle tematiche occupazionali e di formazione degli studenti afferenti ai Corsi di Laurea (CdL) ed ha avuto luogo un importante confronto per verificare la rispondenza dei CdS alle esigenze del MdL.

I Verbali degli incontri avvenuti in data 10.04.2019 e del 22.03.2016 sono disponibili sulla pagina Stakeholders del sito del CdL.


Il Corso di Studi ha istituito (Verbale Consiglio CdL del 05.06.19), il Comitato di Indirizzo della Classe IV della Prevenzione (CI) con l'obiettivo di garantire un confronto più assiduo con il MdL e di attuare in tempi brevi misure correttive ove ritenute necessarie.

Membrî del Comitato d'Indirizzo:

- Dott.ssa Antonella Iacono, Dirigente del Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (CEFPAS), Assessorato regionale della Salute
- Dott.ssa Maria Paola Ferro, Dirigente del Servizio 9 di Sorveglianza e Epidemiologia Valutativa, DASOE, Assessorato regionale della Salute
- Dott. Angelo Foresta, Segretario Nazionale UNPISI
- Studente Roberta Montoleone

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/qualita/stakeholders.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico	
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'assistente sanitario è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione per la salute. L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività.</p> <p>competenze associate alla funzione: Nell'ambito della professione sanitaria dell'assistente sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati</p>	

in assistenza sanitaria Ã rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettivitÃ . Essi individuano i bisogni di salute e le prioritÃ di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socioculturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabile dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia; attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunitÃ assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autoritÃ competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualitÃ delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attivitÃ organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attivitÃ didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove Ã richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attivitÃ professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

sbocchi occupazionali:

L'Assistente Sanitario puÃ svolgere la propria attivitÃ in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi. Alcuni dei servizi in cui opera l'Assistente Sanitario sono: i consultori familiari e per adolescenti, i servizi di igiene pubblica e di medicina di comunitÃ , i servizi di medicina preventiva, i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione, i dipartimenti di cure primarie, oncologico, di salute mentale, gli uffici relazioni con il pubblico, gli uffici qualitÃ aziendali e i servizi di educazione alla salute.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea, ai sensi dell'art.6 comma 1 del decreto 270/04 bisogna essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinate conoscenze secondo quanto previsto dalle normative vigenti che regolano l'accesso ai corsi a numero programmato.

08/06/2020

L'ammissione al Corso di Laurea (CdL) in Assistenza Sanitaria prevede il possesso di un diploma di Scuola Secondaria di II grado (durata quinquennale) o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. L'ammissione al CdL di studenti stranieri è regolamentata dalle Norme di accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Prot n.7802 del 24 marzo 2014 e s.m.).

Il CdL è a numero programmato a livello nazionale (ex art.1 L 264/1999) ed è disciplinato da decreto ministeriale. Il numero degli studenti ammessi è determinato in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture operative sanitarie e socio/sanitarie, utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di tirocinio.

Il numero dei posti disponibili, la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono determinati annualmente del MIUR e resi pubblici ogni anno con il relativo Bando di ammissione dell'Ateneo.

La prova di ammissione, comune a tutti i CdS delle lauree delle professioni sanitarie dell'Università degli studi di Palermo, consiste, in genere, nella soluzione di 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia; Chimica; Fisica e Matematica.

I programmi su cui vertono i quesiti di biologia, chimica, fisica e matematica, sono pubblicati nel Decreto Ministeriale; le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali.

All'atto dell'iscrizione al test gli studenti dovranno selezionare fino a 4 CdL in ordine di preferenza (I, II, III e IV scelta).

La prova di ammissione, nella data stabilita dal Ministero, ha inizio in tutta Italia alle ore 11:00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di 100 minuti. Per la valutazione della prova sono attribuiti al massimo 90 punti secondo i seguenti criteri: + 1,5 punti per ogni risposta esatta; -0,4 punti per ogni risposta sbagliata; 0 punti per ogni risposta non data.

In caso di parità di punteggio prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi ai seguenti argomenti: Ragionamento logico, Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, dietro idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito.

Laddove lo studente mostri lacune negli ambiti di "Biologia" e "Chimica" (punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo per argomento) sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Lo studente è tenuto a colmare le lacune (assolvendo così gli OFA) nel corso del primo anno seguendo le lezioni degli insegnamenti di Biochimica e Biologia presenti nel Piano di studi del I anno, primo semestre. Il superamento dell'esame del CI di Biologia e Biochimica consentirà l'assolvimento dell'OFA. Lo studente che non assolve gli OFA entro il I anno non è ammesso agli esami di profitto del II anno.

Link :

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/bandi-concorsi-2018-2019/> (segreteria studenti Ateneo Palermo)

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario secondo i principi e i metodi della prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69.

Il Corso si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente una cultura sanitario-sociale integrata, presupposto di base per l'apprendimento dei contenuti e metodi propri dell'intervento preventivo, educativo, di recupero e sostegno per la salute individuale e della collettività.

Il corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, mira a formare laureati che siano dotati:

1. di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area della sanità pubblica e della promozione della salute assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi;
2. delle competenze professionali per l'esercizio della professione sanitaria di Assistente Sanitario.

Tali obiettivi verranno perseguiti mediante:

Un'adeguata preparazione nelle discipline base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, supportata dallo studio delle Scienze biomediche e in particolare di Biochimica, Biologia, Istologia, Fisiologia, Microbiologia, Farmacologia e Igiene.

Nell'ambito delle Scienze propedeutiche e interdisciplinari si approfondiscono discipline quali Psicologia, Sociologia, Igiene e Statistica sociale. Negli ambiti delle Scienze medico chirurgiche e delle Scienze dell'assistenza sanitaria la preparazione necessaria per l'attività professionale è garantita dallo studio di materie quali Medicina Interna, Malattie infettive, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia, Metodologia epidemiologica, Igiene, Scienze Tecniche Mediche applicate, Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, Scienze tecniche dietetiche applicate, e Tecniche infermieristiche, e ancora tra le interdisciplinari cliniche la Neurologia, e la Medicina Fisica e riabilitativa. Ancora il corso completa la formazione con materie quali Diritto pubblico, Medicina legale, Medicina del Lavoro, Protezione e radioprotezione specificate nella programmazione.

Nei tre anni di corso si acquisiscono specifiche competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, sia attraverso lezioni teoriche che attraverso attività di tirocinio professionalizzante, svolte nel contesto lavorativo specifico dell'assistente sanitario nell'ambito della Sanità Pubblica (settori MED/50, MED/42, MED/44) con lo studio di prevenzione, epidemiologia, promozione della salute, comunicazione, organizzazione e programmazione sanitaria; etc.

Il corso assicura altre competenze nel campo di radioprotezione, psicologia, management, basi di diritto.

60 CFU sono dedicati ai tirocini professionalizzanti nei diversi ambiti della sanità pubblica, dell'assistenza socio-sanitaria territoriale, dell'igiene ospedaliera, dell'organizzazione sanitaria, dell'epidemiologia e della promozione della salute.

Le competenze acquisite nel Corso sono coerenti con quelle indicate a livello europeo per i professionisti di promozione della salute.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Scienze biomediche di base**Conoscenza e comprensione**

Conoscenze e comprensione

- Conoscere le nozioni fondamentali di biologia e biochimica mediante lo studio della cellula umana e dei suoi principali cicli metabolici;
- Conoscere i processi biologici fondamentali degli organismi viventi e le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari;
- Conoscere le nozioni fondamentali di base sulla struttura e le funzioni di cellule, tessuti, organi e apparati del corpo umano e le nozioni fondamentali di anatomia necessarie per la comprensione dei fenomeni fisiologici e patologici;
- Conoscere le nozioni fondamentali di fisiologia necessarie per la comprensione dei fenomeni salutogenici e patogenetici;
- Conoscere le nozioni fondamentali di microbiologia al fine di comprendere le modalità di trasmissione e la patogenesi dei principali microrganismi patogeni per l'uomo per identificare appropriati mezzi di prevenzione e cura.
- Acquisire conoscenze generali sulle principali categorie dei farmaci, sulle loro caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche, sul razionale dei loro utilizzi terapeutici e sui possibili effetti collaterali e tossici.
- Approfondire la conoscenza della lingua inglese ad un livello che consenta di comprendere la letteratura scientifica internazionale e l'aggiornamento professionale.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

Le competenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.

I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle lezioni lo studente è in grado di:

- Applicare le conoscenze di biologia e biochimica per comprendere i principi di funzionamento degli organismi viventi;
- Individuare la struttura anatomica dei distretti corporei che rappresentano i principali bersagli di fattori di rischio ambientali e occupazionali;
- Identificare le condizioni morfo-fisiologiche dell'organismo e le problematiche che ne possono alterare l'equilibrio (esposizione a fattori di rischio);
- Applicare le conoscenze microbiologiche per mettere in atto misure di educazione alla salute e prevenzione della diffusione degli agenti patogeni;
- Individuare gli effetti indotti dall'uso di farmaci;
- Comprendere la letteratura scientifica internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA (modulo di *BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.*) [url](#)

BIOLOGIA (modulo di *BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.*) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di *SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.*) [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di *SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.*) [url](#)

ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA (modulo di *SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.*) [url](#)

LINGUA STRANIERA (INGLESE) [url](#)

MICROBIOLOGIA (modulo di *MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.*) [url](#)

Scienze mediche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione:

- Conoscere le principali patologie infettive e il trattamento terapeutico per riuscire a prevenire la diffusione;
- Conoscere le nozioni fondamentali di fisiopatologia, clinica e diagnosi delle principali malattie di interesse internistico;
- Conoscere le principali patologie neurologiche, le disabilità, le possibilità di recupero neuro-motorio con riferimento alle patologie croniche degli anziani e al fenomeno della multimorbosità e il loro impatto sulla persona, sulla famiglia, sulla società;
- Conoscere la fisiologia dell'apparato genitale femminile e della riproduzione umana e gli esiti nocivi sullo sviluppo fetale di diversi agenti esogeni (fisici, chimici, infettivi) e di abitudini materne scorrette;
- Conoscere le principali patologie infettive e non dell'apparato genitale femminile e i metodi contraccettivi;
- Conoscere le discipline pediatriche in tema di fisiopatologia, diagnosi cura e prevenzione dello stato di salute e delle principali malattie dell'età evolutiva;
- Conoscere i metodi e gli strumenti della promozione della salute;
- Conoscere i bisogni di salute e le modalità operative per promuovere stili di vita sani dei bambini e delle famiglie;
- Conoscere i sistemi di sorveglianza delle patologie nutrizionali;
- Conoscere le tecniche di counseling e la programmazione dell'attività vaccinale,
- Acquisire competenze per l'espletamento delle attività professionali quali le vaccinazioni, l'educazione sanitaria nelle scuole o altre attività preventive svolte nel territorio;
- Acquisire i principi della tutela della salute materno-fetale.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

Le competenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.

I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle lezioni lo studente sarà in grado di:

- Identificare i bisogni di salute dell'individuo dalla prima infanzia all'adolescenza;
- Identificare i bisogni di salute della famiglia e della collettività;
- Identificare le principali attività finalizzate alla prevenzione terziaria del soggetto diversamente abile;
- Identificare il bisogno educativo di salute dell'individuo, della famiglia e della collettività;
- Identificare e individuare le corrette modalità di assistenza per le diverse patologie, con particolare attenzione alle patologie croniche neuro-degenerative più frequenti negli individui anziani;
- Sorvegliare le condizioni igienico-ambientali di famiglie, scuole e comunità assistite;
- Promuovere la continuità assistenziale coinvolgendo tutti gli attori dell'assistenza territoriale domiciliare, gli Istituti di riabilitazione, i Reparti di lungo degenza;
- Collaborare negli interventi di promozione della salute nella donna e nel bambino;
- Scegliere e utilizzare approcci appropriati in tema di diagnosi, clinica, terapia e assistenza delle principali malattie dell'individuo;
- Prendere in carico la persona/famiglia nell'ambito dei problemi di salute dell'età pediatrica (allattamento al seno, vaccinazioni, scuole dell'infanzia etc);
- Prendere in carico la donna e il frutto del concepimento per favorire corretti stili di vita ed evitare morbosità;
- Prendere in carico la famiglia nell'ambito dei problemi dell'assistenza agli anziani fragili e affetti da multimorbosità;
- Collaborare con altre figure professionali (medici, infermieri, ostetrici e assistenti sociali) per la costruzione di percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.) [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.*) [url](#)

PEDIATRIA (*modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.*) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL. (*modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.*) [url](#)

Scienza della Prevenzione e Sanit  Publica

Conoscenza e comprensione

- Acquisire le conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per lo svolgimento della Professione di Assistente Sanitario nelle Strutture di Sanit  Publica;
- Conoscere gli aspetti demografici della popolazione italiana e le modalit  per studiare la diffusione delle malattie acute e cronico-degenerative;
- Conoscere lâambiente come sistema dinamico e complesso e riconoscere le interrelazioni tra le diverse componenti;
- Conoscere i principi e le principali normative comunitarie, statali e regionali in materia di tutela della salute pubblica;
- Conoscere i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e gli strumenti quali il questionario, l'intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio;
- Osservare, studiare ed individuare i bisogni di salute e i fattori biologici-sociali di rischio e metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e di gruppo;
- Conosce le metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute negli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana;
- Conosce le metodologie di comunicazione per i programmi di promozione della salute ed educazione sanitaria;
- Conosce le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione;
- Conoscere i principali fattori di rischio in ambito professionale e l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente di lavoro;
- Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali che possono influire sul determinismo delle patologie professionali;
- Conosce l'eziologia e la storia naturale degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- Conosce l'utilizzo appropriato delle risorse umane, il significato degli interventi diagnostici, delle modalit  terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute;
- Conosce i fondamenti della biologia e della radiobiologia.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

Le competenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.

I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente sar  in grado di:

- Sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realt  ambientali complesse;
- Ricercare i dati relativi a problematiche sanitarie;
- Interpretare i principali indicatori e misure di sintesi utilizzate dalla statistica per individuare appropriati interventi di prevenzione;
- Costruire tabelle e grafici da illustrare e commentare per analizzare e monitorare lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione;
- Utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in Sanit  Publica
- Identificare i bisogni di salute, individuare i fattori biologici e sociali di rischio e applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione utilizzando strumenti appositi;
- Raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione alla salute e riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi;
- Organizzare le conoscenze scientifiche di ordine tecnico, metodologico e strumentali finalizzandole all'esercizio della professione di Assistente Sanitario;
- Elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona, dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell'efficacia dell'intervento;
- Applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute negli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana;
- Applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria;
- Applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione;
- Individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione;

- Effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell' individuo e della collettività , nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie più comuni e diffuse nella comunità ;
- Valutare correttamente i problemi della salute e consigliare i lavoratori prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali;
- Prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro;
- Trasmettere i concetti educativi di salute in ambito lavorativo in stretta collaborazione con i lavoratori stessi con un approccio multidisciplinare, che comprende i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- Adottare le più opportune tecniche di radioprotezione al fine di garantire la tutela di pazienti, lavoratori esposti, popolazione e territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) [url](#)

IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.) [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) [url](#)

PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 1 (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) [url](#)

STATISTICA SOCIALE (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) [url](#)

Management professionale

Conoscenza e comprensione

Conoscere lo sviluppo somato-psichico della persona e comprende il rapporto tra il singolo individuo, la società e l'ambiente al fine di valutare i fattori che incidono sulla salute individuale e collettiva;

- Conoscere la sociologia della salute con particolare riguardo alle disuguaglianze nella salute, agli aspetti delle società multietniche e ai possibili modelli di integrazione.
- Conoscere le principali nozioni di Diritto pubblico e Medicina legale finalizzate allo svolgimento con responsabilità delle funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario secondo i principi e i metodi della prevenzione, promozione ed educazione alla salute con corretta impostazione giuridica e metodologica nonché degli obblighi giuridici connessi al ruolo da ricoprire anche nel rispetto della normativa vigente;
- Conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medicolegali della professione;
- Conosce e comprende l'organizzazione del SSN e delle Strutture private in particolare degli ambiti in cui si espletano le attività di educazione e promozione della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

- Identificare i nodi fondamentali delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano la psicopedagogia e di formulare adeguate argomentazioni in rapporto al contesto ambientale, storico-culturale e sociale.
- Effettuare l'analisi di contesto tenendo conto di aspetti biologici, socio-ambientali, storico-culturali e organizzativi;
- Applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria;
- Applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione.
- Applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione di Assistente Sanitario con particolare riguardo alla responsabilità professionale, e alla capacità di lavoro in equipe.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) [url](#)

Tirocinio professionalizzante: Scienze e tecniche mediche applicate (MED/50)

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le competenze professionali dell'Assistente Sanitario;
- Conoscere gli obiettivi di lavoro della struttura in cui effettua il tirocinio;
- conoscere ruoli e compiti dei professionisti con cui collabora;
- conoscere le norme sulla privacy;
- conoscere il codice deontologico;
- Conoscere le missioni dei Dipartimenti di Prevenzione, la loro articolazione in aree funzionali e le professionalità presenti;
- Conoscere come strutturare una ricerca di comunità sulla base dei principi teorici;
- conoscere leggi e normative (Europee, Nazionali, Regionali e Locali) dei settori della prevenzione;
- conoscere i modelli sanitari e le risorse e l'organizzazione del SSN;
- conoscere la metodologia PBL;
- Conosce i principali sistemi informativi per l'epidemiologia e l'assistenza sanitaria,
- Conoscere i principi della prevenzione primaria, secondaria e terziaria e le sue applicazioni nella popolazione generale e nei soggetti "fragili";
- Conoscere l'applicazione tecnica delle diverse vie di somministrazione dei vaccini, nel bambino, nell'adulto e nell'anziano;
- Conoscere i principi di farmacovigilanza,
- Conoscere i principi della prevenzione delle malattie ad alto impatto sociale;
- Conoscere i programmi di educazione alla salute;
- Conoscere i principi della sorveglianza sanitaria,
- Acquisire le conoscenze necessarie per partecipare a programmi di educazione sanitaria,
- Conosce le problematiche della comunicazione con la popolazione,
- Conosce le principali problematiche correlate ai fenomeni di migrazione con particolare riferimento all'educazione sanitaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei tre anni lo studente sarà in grado di:

- Effettuare una ricerca dei dati di letteratura scientifica (ricerca delle fonti);
- Applicare l'apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Descrivere i Dipartimenti/ Strutture del SSN: la missione, le articolazioni in aree funzionali, le professionalità presenti (lavoro di équipe);
- Effettuare una ricerca di comunità (analisi e studio del territorio) utilizzando appropriati metodi epidemiologici incluso l'uso di metodi di ricerca sociali;
- Partecipa ad azioni di sorveglianza e controllo.
- Eseguire tutto il processo vaccinale;
- Rilevare i parametri vitali,
- Eseguire prelievi ematici,
- Partecipare al processo di prevenzione delle malattie infettive nel territorio e in campo ospedaliero,
- Eseguire un'indagine epidemiologica;
- Partecipa alle attività di counseling in ambulatori dedicati applicando il processo di PBL;
- Valutare le reazioni avverse nel sistema di farmacovigilanza.
- Partecipare ai programmi di screening delle malattie ad alto impatto sociale;
- Partecipare ai programmi di educazione alla salute;
- Collaborare con il medico competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria.
- Operare negli Uffici di relazione al pubblico, comunicando in forma appropriata e stabilendo relazioni con i singoli utenti o gruppi ai fini di promuovere la salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[TIROCINIO I ANNO url](#)

[TIROCINIO II ANNO url](#)

[TIROCINIO III ANNO url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Assistenza Sanitaria deve avere la capacità di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessità e della variabilità dei contesti. In particolare, il laureato deve esprimere autonomia di giudizio nell'identificazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero.

Il laureato deve possedere capacità di analisi, critica e senso di responsabilità nell'esercizio delle funzioni previste dal profilo professionale.

Egli deve dimostrare di sapere applicare i principi etici nella pratica professionale, in particolare l'onestà e l'integrità. Deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'esercizio della professione e saprà partecipare al lavoro in un'equipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione.

Dovrà conoscere l'inglese in quanto lingua dell'Unione Europea che gli consentirà la comprensione diretta delle persone che non conoscono l'italiano nonché la possibilità di avere scambi con professionisti stranieri competenti nel campo della prevenzione e dell'educazione sanitaria, e di aggiornarsi tramite la lettura internazionale.

L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti al tirocinio professionalizzante e le attività didattiche frontali delle discipline inerenti tali aspetti.

Abilità comunicative

Il laureato in Assistenza Sanitaria deve avere acquisito la capacità di:

- comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato;
- trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sanitario, psicologico e sociale adeguate al target di riferimento;
- stabilire relazioni corrette ed efficaci finalizzate ad ottenere elementi utili alla raccolta dell'anamnesi e alla realizzazione di ricerche di tipo epidemiologico e sanitario-sociale;
- relazionare e verbalizzare;
- individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa;
- strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità;
- strutturare un setting di colloquio per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni di salute;
- parlare in pubblico impiegando efficaci modalità di coinvolgimento bidirezionale;
- sviluppare una comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro monoprofessionali e/o interdisciplinari facilitando la circolarità delle informazioni;
- motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute del singolo, delle famiglie, delle comunità;
- esprimere abilità relazionali per la gestione e conduzione dell'intervento preventivo comprese le condizioni di emergenza sanitaria;
- esprimere abilità relazionali nell'utilizzo di strumenti di verifica dei processi riguardanti la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari;
- utilizzare tecniche di comunicazione e di marketing riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute;
- essere competente nell'ascolto per la tutela dei diritti del cittadino.

Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici delle discipline caratterizzanti e/o affini: psicologia, sociologia, metodologia della professione e mediante le attività di tirocinio professionalizzante.

L'apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate dai tutor durante le attività di tirocinio, e attraverso la valutazione dell'esame di laurea.

Capacità di apprendimento

Il laureato deve aver sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico e in particolare di saper identificare gli interventi di prevenzione e promozione della salute più efficaci. Ci sarà possibile in quanto durante il corso di studi ha sviluppato la capacità di aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche, attraverso l'utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico; ha sviluppato la capacità di studiare in modo indipendente e di scambiare idee e conoscenze in gruppi di lavoro interdisciplinari. Il laureato avrà raggiunto conoscenze e competenze metodologiche sufficienti a far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari). La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando soprattutto l'abilità di autoapprendimento maturata nel corso del triennio.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/03/2014

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione. La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- la redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa e sua dissertazione.

Il regolamento è in via di definizione e verrà redatto sulla base delle linee guida presenti nella delibera del Senato Accademico del 6.11.2012, di cui si allega pdf, e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2019

La laurea in Assistenza Sanitaria ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale; pertanto la prova finale si compone di due prove: la prova abilitante e la dissertazione su un argomento elaborato dallo studente.

La Commissione è costituita da cinque docenti (Ordinari, Associati, Ricercatori), il Direttore della Attività professionalizzanti o un suo delegato, un docente a contratto del SSD MED/50 (Assistente Sanitario) e comprende, come previsto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2009 n. 119, almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente. Possono essere presenti, per valutare la regolarità dell'esame, un rappresentante del MIUR e un rappresentante del Ministero della salute.

La prova abilitante consiste in un colloquio su argomenti inerenti la professione. Il candidato risponderà sulle tematiche proprie della professione: l'epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, l'educazione sanitaria e promozione della salute, la pianificazione familiare, sessuale e socio-affettiva.

Il candidato ottiene l'abilitazione alla professione di Assistente Sanitario, dopo aver superato il colloquio. Il risultato è espresso con la modalità abilitato (con giudizio di sufficiente, buono, ottimo) ovvero di non abilitato.

La seconda prova di laurea, sostenuta solo dai candidati abilitati, consiste nella presentazione e discussione di un elaborato che lo studente ha realizzato sotto la guida di un docente (relatore). Qualora lo studente, per la realizzazione dell'elaborato ha frequentato strutture esterne, pubbliche o private, accreditate con l'Ateneo, il relatore si può avvalere della collaborazione di un correlatore. Il candidato sarà presentato dal relatore o dal correlatore, avrà a disposizione 10 minuti per documentare al pubblico e alla Commissione, con l'aiuto di un power point, gli aspetti più interessanti del proprio elaborato. Al termine della presentazione, il candidato, da solo o con l'intervento del relatore, risponderà alle eventuali richieste di chiarimenti sull'argomento proposto.

La Commissione dispone di 7 punti da attribuire alla prova finale del candidato : fino a 3 punti per l'esame di abilitazione, e fino a 4 punti per il valore dell'elaborato e l'esposizione del candidato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto aa 2020/21

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/esami-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.</i>) link	DI LIBERTO DIANA CV		3	30	
		Anno						

2.	BIO/13	di corso 1	BIOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.</i>) link	PIPITONE ROSARIA MARIA CV	RD	3	30	
3.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.</i>) link	CASARRUBEA MAURIZIO CV	PA	3	30	
4.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (<i>modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.</i>) link	RESTIVO VINCENZO CV	RD	6	60	
5.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.</i>) link	LA ROCCA GIAMPIERO CV	PA	3	30	
6.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.</i>) link	DI CARLO PAOLA CV	PA	3	30	
7.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (<i>modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.</i>) link	AMODIO EMANUELE CV	RD	3	30	
8.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.</i>) link	DE GRAZIA SIMONA CV	PA	3	30	
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE C.I.</i>) link	SEMINERIO FABIO		3	30	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE C.I.</i>) link	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA CV	PA	3	30	
11.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE C.I.</i>) link	FERRANTE MAURO CV	RD	3	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula multimediale

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Plesso di Igiene e Microbiologia

Il Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT) organizza attività di orientamento e tutorato durante tutto il percorso formativo. 18/05/2020

Ogni anno nel mese febbraio/marzo, il COT organizza e promuove la manifestazione "Welcome Week" durante la quale, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, viene presentata l'Offerta Formativa dei singoli CdL dell'Ateneo sia tramite incontri personalizzati presso i desk informativi che tramite presentazioni in aula.

Il COT, inoltre nel mese di luglio supporta gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nella preparazione ai test d'ammissione dei CdL della Scuola di Medicina e Chirurgia, mediante lezioni frontali e prove di simulazione dei test.

Il CdL partecipa attivamente a tutte le iniziative organizzate a livello di Ateneo e della Scuola di Medicina e Chirurgia (preparazione di opuscoli divulgativi, partecipazione alla Welcome Week e all'OpenDay del Dipartimento, visite alla Scuola Secondaria di II grado).

Per aumentare l'attrattività del CdL in Assistenza Sanitaria e agevolare lo studente nella scelta consapevole del percorso formativo universitario, il CdL ha partecipato all'OpenDay del Dipartimento di afferenza, PROMISE, tenutosi il 2 aprile 2019 presso l'Aula Turchetti della Scuola di Medicina e Chirurgia. Durante tale iniziativa, il Coordinatore del CdL ha presentato il Piano di studi focalizzando l'attenzione sulla peculiarità della professione dell'Assistente sanitario e sugli sbocchi occupazionali. In tale occasione gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare studenti e docenti del CdL e di visitare laboratori didattici.

Il CdL attraverso il Coordinatore della Classe e il delegato dell'orientamento (Prof.ssa Alessandra Casuccio) sono a

disposizione dei futuri studenti per fornire indicazioni specifiche sul CdL. Per usufruire di servizi di consulenze individuali Ã necessario prenotarsi tramite mail: classe4.prevenzione@unipa.it; alessandra.casuccio@unipa.it

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/altre-attivit-formative/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'inizio dell'anno accademico le matricole vengono accolte dal Coordinatore del CdL e dal direttore delle attivitÃ ^{18/05/2020} professionalizzanti al fine di sottolineare gli obiettivi di apprendimento, le modalitÃ organizzative, il sistema qualitÃ del CdL e quanto ritenuto utile per rispondere alle aspettative dei nuovi iscritti. In tale contesto, agli studenti vengono comunicati i nominativi dei DOCENTE TUTOR (sotto elencati) che avranno il compito di accompagnarli durante tutto il percorso formativo, sostenendoli nella loro carriera universitaria per affrontare e risolvere potenziali difficoltÃ, ogni docente avrÃ affidato 3 matricole.

ELENCO DOCENTI TUTOR:

AMODIO Emanuele docente di Metodologia epidemiologica

emanuele.amodio@unipa.it

BUSCEMI Silvio docente di Scienze Tecniche dietetiche applicate

Silvio.busceMI@unipa.it

CASARUBBEA Maurizio docente di Fisiologia

maurizio.casarrubea@unipa.it

CASUCCIO Alessandra docente di Igiene e Medicina Preventiva

alessandra.casuccio@unipa.it

DE GRAZIA Simona docente di Microbiologia

simona.degrazia@unipa.it

PIPITONE Maria Rosaria docente di Biologia

rosariamaria.pipitone@unipa.it

Inoltre come figure di supporto agli studenti, il CdL informa della disponibilitÃ di:

- PEER TUTOR che hanno il compito di supportare le matricole ad orientarsi al meglio nella realtÃ della vita universitaria (consultazione del sito www.unipa.it, iscrizioni agli esami, prenotazione ricevimenti);

- TUTOR DELLA DIDATTICA che hanno il compito di supportare gli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie del primo anno.

Tali figure sono individuate tra gli studenti dell'Ateneo, mediante pubblico concorso, dal Centro Orientamento e Tutorato.

Gli studenti del CdL sono altresÃ affiancati per lo svolgimento delle attivitÃ di tirocinio curriculare a TUTOR

PROFESSIONALI, appartenenti al profilo professionale o in possesso di adeguati requisiti professionali, dipendenti delle strutture facenti parte della rete formativa tramite apposita convenzione con l'UniversitÃ.

La commissione Assicurazione della QualitÃ (AQ) e della Didattica del CdL, Ã favorevole a valutare l'attivazione di percorsi didattici alternativi che vadano in contro ad esigenze specifiche di studenti fuorisede, lavoratori, stranieri, diversamente abili e con figli piccoli.

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di Studi prevede due tipi di attività formativa professionalizzanti (tirocinio):

1. Il tirocinio programmato dal Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria Ã" svolto prevalentemente in aziende esterne accreditate in convenzione con l'Ateneo. Gli obiettivi del tirocinio sono definiti secondo il documento di indirizzo su "standard e principi del tirocinio dei corsi di Laurea delle professioni Sanitarie" (Conferenza permanente dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie). Le sedi di tirocinio sono selezionate dal direttore delle attività professionalizzanti sulla base di alcuni requisiti indispensabili per un proficuo apprendimento : 1) presenza di "tutor" aziendali, con profilo professionale di "assistente sanitario", disponibili alla formazione dei tirocinanti, motivati, qualificati e competenti; 2) opportunità formative rilevanti nella formazione dello studente. Gli studenti sono assegnati ai tutor in numero limitato (due, tre). Il criterio principale per l'assegnazione Ã" rappresentato dagli obiettivi che devono essere raggiunti nell'anno (primo, secondo e terzo), tenendo conto, se possibile, delle necessità dello studente (percorso, sede). I periodi di tirocinio sono diversificati in modo da evitare la contemporaneità di studenti di anni diversi. In questi primi anni, in carenza di figure aziendali con profilo professionale, sono inseriti nella formazione professionale anche Medici specialisti in Sanità Pubblica (MED/42 e MED/44), come riportato nell'Ordinamento Didattico.

2. Stage presso una struttura esterna a scelta dello studente, da completare prima dell'esame finale di Laurea. Lo studente sceglie secondo le sue inclinazioni professionali un Ente pubblico, un Ente privato o un professionista, comunque accreditato con l'Ateneo. In accordo con il referente della struttura esterna, redige un progetto approvato dal coordinatore del corso di studi. Lo stage ha una durata pari a 3 CFU. L'attività svolta durante questo stage puÃ² essere scelta dallo studente per l'elaborato breve da presentare per l'esame finale di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea considera di grande rilievo la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali al fine di aumentarne la competitività nel mondo del lavoro e anche favorirne il reclutamento professionale in ambito europeo ed extraeuropeo. A tal fine, il CdL si sta attivando per stipulare accordi di mobilità studentesca (Erasmus, Visiting students) con strutture europee che presentino percorsi didattici e figure professionali analoghe a quelle in formazione.

Un primo accordo internazionale Ã" stato stipulato con l'Università di Cipro (Nicosia) e consentirÃ a due studenti di frequentare per 4 mesi ciascuno.



06/05/2019

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Al fine di potenziare le attività di orientamento proposte a livello di Ateneo, il CdL, tramite i responsabili del placement, si è attivato per costituire una rete di aziende pubbliche e/o private, che operano nello specifico settore, al fine di fare conoscere ai neolaureati gli ambiti professionali e lavorativi in cui possono inserirsi con l'obiettivo di incrociare domanda e offerta di lavoro. Le aziende partecipanti, dopo stipula di una convenzione con il CdL stesso, e facendo seguito alle indicazioni nazionali e regionali, offrono la possibilità ai neolaureati (titolo acquisito da ≤ 12 mesi) di approfondire le competenze professionali già acquisite. L'attività di placement prevede un rapporto a tempo determinato da 2 a 6 mesi rinnovabile per un massimo di 12 mesi e il riconoscimento di un gettone di presenza. L'acquisizione di specifiche competenze potrebbero rivelarsi utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro.

A LIVELLO DI ORDINE PROFESSIONALE

I neolaureati tramite l'Ordine Professionale di categoria ASNASS possono acquisire informazioni inerenti l'aggiornamento professionale e le opportunità lavorative in ambito nazionale.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/;

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/orientamento/>



04/05/2019

Il CdL Ã¨ promotore di seminari di qualificazione su argomenti che caratterizzano la figura professionale, a completamento del percorso formativo curriculare, e visite guidate presso le differenti strutture attive in ambito di prevenzione della regione Sicilia (consultori, centri di vaccinazione, registri tumori, osservatorio epidemiologico, etc.).

Durante l'anno sono invitati professionisti del settore con specifiche esperienze professionali ed esperti di comunicazione in ambito sanitario per ampliare le competenze degli studenti e favorire le capacitÃ relazionali da attuare in ambito lavorativo con altre figure professionali o con il pubblico.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

07/10/2020

Dall'opinione degli studenti si rileva un giudizio positivo, esplicitato da un indice di qualitÃ compreso tra 7.9 e 8.9 a tutti i quesiti proposti. In relazione alla sezione Suggerimenti, un'elevata percentuale di studenti (53.0%) suggerisce di voler ricevere in anticipo il materiale didattico. Tuttavia, da una revisione delle schede di trasparenza Ã¨ stato possibile evincere che testi consigliati sono sempre indicati, dove disponibili, e che ulteriore materiale didattico integrativo costantemente aggiornato (articoli scientifici, review, norme di legge) Ã¨ fornito dai singoli docenti durante lo svolgimento del corso come ulteriore spunto di riflessione ed approfondimento. Un dato positivo Ã¨ certamente mostrato dall'aumento della criticitÃ relativa alla mancanza di coordinamento tra gli insegnamenti. L'intervento effettuato dalla commissione didattica nel mese giugno sollecitando, via mail, i docenti e i Coordinatori dei Corsi integrati ad evitare sovrapposizioni garantendo una maggiore integrazione degli argomenti trattati, sembra essere stato pienamente efficace.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

07/10/2020

L'anno accademico 2019/20 Ã¨ il primo anno in cui sono disponibili i dati dell'indagine AlmaLaurea, essendo il CdL di recente istituzione (2014). Tali dati, ottenuti dall'intervista dei primi laureati (15 intervistati sui 18 laureati) evidenziano un alto livello di soddisfazione del CdL in tutti i quesiti proposti. Il 92.9% dei laureati intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso dell'Ateneo di Palermo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di studenti immatricolabili nel CdL "è stabilito a livello nazionale (20 studenti). Dal 2014, anno di attivazione del CdL, il numero degli studenti "è stato progressivamente in aumento quasi a colmare la quota di posti disponibili (13,19,17,20 e 19). Il numero degli immatricolati puri, ad eccezione dell'anno 2014 (5) ha superato la metà dei posti disponibili dal 2015 al 2018 (13, 13, 12 e 13 studenti, rispettivamente). In aumento il numero di studenti iscritti al CdL nel triennio 2015/16-2017/18 (50, 60 e 62 studenti, rispettivamente). Tutti i dati risultano in linea a quanto registrato nei CdS degli Atenei della area geografica di pertinenza.

Tra gli studenti immatricolati puri, si evidenzia una tendenza a lasciare il CdL dopo il I anno (iC14: 58.3% studenti nel 2017) perché, l'anno successivo, vincitori di concorso di ammissione ad altri Corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia, dato che inevitabilmente influenza anche gli indicatori iC15 e iC16. Recentemente sono state apportate delle modifiche al piano degli studi che potrebbero facilitare l'acquisizione dei CFU ma i cui esiti saranno valutabili nei prossimi anni. Dalla valutazione delle carriere degli studenti, non si evidenziano particolari criticità riferibili a singoli insegnamenti. Tuttavia, la complessità dell'organizzazione dell'attività di tirocinio, effettuata presso le ASP territoriali, ha a volte determinato una dilatazione dei tempi con conseguente acquisizione dei CFU oltre i termini dell'Anno Accademico. Il CdS per provare a superare le criticità si propone di incrementare le attività di orientamento in ingresso, di tutoraggio in itinere e di anticipare l'inizio delle attività professionalizzanti. In particolare, il CdS verrà presentato agli studenti delle scuole superiori per incrementare una scelta consapevole e si proverà a indirizzare gli studenti che mostrano serie difficoltà nella prosecuzione degli studi ad usufruire dei tutor della didattica affidati alla Scuola di Medicina. La recente attivazione del CdL non consente un'analisi significativa dell'indicatore iC17 (40%, 2 studenti su 5, nel 2017).

30/09/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dai primi dati dell'indagine AlmaLaurea inerenti al tasso occupazionale, si evince che il 100% degli intervistati lavora. Solo il 16% dei laureati procede gli studi con una laurea Magistrale probabilmente in cui ha un ruolo il fatto che un Corso di laurea Magistrale per questa Classe di Laurea non è disponibile presso il nostro Ateneo e neanche in regione Sicilia. Migliorabile il dato sulle competenze acquisite con la Laurea che stimola ad incentivare la visibilità del professionista formato da questo CdL e l'orientamento in uscita. Incoraggiante il dato sulla soddisfazione per il lavoro svolto e sulla retribuzione mensile netta che appare superiore alla media di Ateneo.

07/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non è ad oggi disponibile un questionario per valutare la soddisfazione di Enti o imprese coinvolte nella attività di tirocinio.

07/10/2020

Descrizione link: Esito questionari Parti Sociali

Pdf inserito: [visualizza](#)



07/07/2020

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

<https://www.unipa.it/ateneo/amministrazione/>

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società ;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica "Emilio Segrè";
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità , emanate con D.R. 2225/2019, e reperibili all'indirizzo:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità :

• piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;

• diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;

• valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;

• attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;

• accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

• valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;

• predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;

• garanzia della tutela del diritto allo studio;

• riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari

• opportunità , promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accredimento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività ;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- È responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- È responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

14/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS è affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame è approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione è la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risposta revisori ANVUR del 9 maggio 2014 per l'Attivazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
Nome del corso in inglese RD	Health Assistance
Classe RD	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE GRAZIA Simona
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Classe IV della Prevenzione
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza âG. DâAlessandroâ

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRANCATO	Anna	BIO/14	RD	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA
2.	CASUCCIO	Alessandra	MED/42	PO	1	Base/Caratterizzante	1. IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA

3.	CORSELLO	Giovanni	MED/38	PO	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA
4.	DE GRAZIA	Simona	MED/07	PA	.5	Base	1. MICROBIOLOGIA
5.	DI CARLO	Paola	MED/17	PA	.5	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE
6.	SCOPPA	Francesco	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Pipitone	Salvatore	salvopipi@gmail.com	3384764708
Provenzano	Gabriella	gabriellaprov.96@gmail.com	3920841732
Nestola	Giulia	giuli98n@gmail.com	3209480765
Nieli	Antonino	antonino.nieli@community.unipa.it	3389136401

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASUCCIO	Alessandra
DE GRAZIA	Simona
MAIDA	Carmelo Massimo
MAZZAGRECO	Giulia
PIPITONE	Salvatore

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

CASUCCIO	Alessandra
BUSCEMI	Silvio
DE GRAZIA	Simona
PIPITONE	Rosariamaria
AMODIO	Emanuele
CASARRUBEA	Maurizio

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 21
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	21



Altre Informazioni

RAD



**Codice interno
all'ateneo del
corso**

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) *approvato con D.M. del 24/05/2011*



Date delibere di riferimento

RAD



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

16/07/2014

Data di approvazione della struttura didattica

22/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

06/12/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

23/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea di nuova istituzione ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze scientifiche e tecniche adeguate per lo svolgimento della professione di Assistente Sanitario in termini di prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Risultano adeguati i contenuti in riferimento ai descrittori europei del titolo di studio, ed è sufficiente la descrizione delle modalità di verifica degli stessi. La scelta dei settori nelle attività affini/integrative è ben argomentata. Il corso fa parte della classe L/SNT4, la quale comprende anche un altro corso già attivo in Ateneo, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di due corsi nella stessa classe.

Il nucleo sottolinea che, per l'attivazione di corsi non presenti nell'offerta formativa 2012-2013, particolare attenzione dovrà

essere data a quanto previsto dal DM 47 del 30.01.2013.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di Laurea di nuova istituzione ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze scientifiche e tecniche adeguate per lo svolgimento della professione di Assistente Sanitario in termini di prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Risultano adeguati i contenuti in riferimento ai descrittori europei del titolo di studio, ed è sufficiente la descrizione delle modalità di verifica degli stessi. La scelta dei settori nelle attività affini/integrative è ben argomentata. Il corso fa parte della classe L/SNT4, la quale comprende anche un altro corso già attivo in Ateneo, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di due corsi nella stessa classe.

Il nucleo sottolinea che, per l'attivazione di corsi non presenti nell'offerta formativa 2012-2013, particolare attenzione dovrà essere data a quanto previsto dal DM 47 del 30.01.2013.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAI

Il comitato prende atto della proposta di istituzione/attivazione del corso e, non riscontrando particolari problematiche a riguardo, esprime parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	202077399	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/10	Diana DI LIBERTO		30
2	2020	202077611	BIOLOGIA (modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/13	Rosaria Maria PIPITONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/13	30
3	2018	202065217	DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		30
4	2019	202071128	FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Anna BRANCATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	30
5	2020	202077583	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Maurizio CASARRUBEA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	30
6	2019	202070919	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Gaspare CUCINELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	30
7	2020	202077543	IGIENE (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/42	Vincenzo RESTIVO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	60
8	2018	202065173	IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Alessandra CASUCCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	60

9	2020	202077617	ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/17	Giampiero LA ROCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/17	30
10	2020	202077546	MALATTIE INFETTIVE (modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/17	Docente di riferimento (peso .5) Paola DI CARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/17	30
11	2018	202065265	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/44	Maria Gabriella VERSO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/44	30
12	2019	202071475	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/34	Dalila SCATURRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/34	30
13	2019	202071473	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/09	Caterina CAROLLO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/14	30
14	2018	202065212	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/43	Elvira VENTURA SPAGNOLO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	30
15	2020	202077501	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/42	Emanuele AMODIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/42	30
16	2020	202077545	MICROBIOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento (peso .5) Simona DE GRAZIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	30
17	2019	202071474	NEUROLOGIA (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Francesco SCOPPA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26	30

18	2019	202071472	PEDIATRIA (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Giovanni CORSELLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/38	30
19	2018	202065350	PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/36	Cesare GAGLIARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/37	30
20	2020	202077615	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fabio SEMINERIO		30
21	2019	202071348	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL. (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		30
22	2018	202065308	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) <i>semestrale</i>	MED/49	Silvio BUSCEMI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/49	30
23	2018	202065396	SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella BELOTTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/50	50
24	2019	202071678	SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 2 (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella BELOTTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/50	60
25	2020	202077616	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) <i>semestrale</i>	SPS/07	Ignazia Maria BARTHOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	30
26	2020	202077548	STATISTICA SOCIALE (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Mauro FERRANTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/05	30

TECNICHE

27	2019	202071028	INFERMIERISTICHE (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/45	Rosaria BLESÌ	30	
						ore totali	920



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	8 - 16
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	11 - 24
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	22 - 46

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>TECNICHE INFERMIERISTICHE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL. (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	30 - 48	
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ <i>SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 1 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	Scienze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	2 - 12

	<p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	2 - 12
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	4 - 21
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	2 - 6
Scienze del management sanitario	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	2 - 6
Scienze interdisciplinari	<p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA SOCIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	2 - 6
Tirocinio differenziato specifico profilo	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	60	60	60 - 60

	↳ TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 25 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti		126	104	- 171

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/40 Ginecologia e ostetricia	15	3	2 - 12
	↳ GINECOLOGIA E OSTETRICIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I. (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			3	2 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

152 - 253



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia	8	16	8
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio				
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	11	24	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	6	3
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 46		



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	30	48	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	12	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	12	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/41 Anestesiologia	4	21	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/05 Statistica sociale	2	6	2

Tirocinio differenziato specifico MED/50 Scienze tecniche mediche applicate 60 60 60
 profilo

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104: 104

Totale Attività Caratterizzanti 104 - 171

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro	2	12	-
	IUS/17 - Diritto penale			
	MED/25 - Psichiatria			
	MED/40 - Ginecologia e ostetricia			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			

Totale Attività Affini 2 - 12

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Totale Altre Attività 24 - 24



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

152 - 253



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di pi^ù corsi nella classe

R^aD

La motivazione dell'istituzione di pi^ù corsi nella stessa classe deriva dalla natura stessa dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie; infatti queste Lauree sono abilitanti all'esercizio di professioni specifiche regolate dal D.M. del Ministero della Sanit^à del 17 gennaio e pur risiedendo nella stessa classe, presentano contenuti e caratteristiche formative specifiche che consentono l'accesso ad ambiti professionali lavorativi ben diversificati.

In particolare le competenze professionali del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono descritte nell' art.58 del suddetto Decreto Ministeriale, mentre il riferimento normativo per l'Assistente Sanitario ^è descritto nell'art. 69. Inoltre, ^è da sottolineare l'esigenza formativa sentita dall'Associazione degli Assistenti Sanitari sia a livello locale che nazionale in relazione alla assenza del Corso di Laurea in altri Atenei della Sicilia e delle regioni limitrofe, nonch^è la necessit^à di professionisti formati nelle diverse realt^à dove ^è prevista tale figura lavorativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: progettazione CdS "Assistenza Sanitaria"



Note relative alle attivit^à di base

R^aD



Note relative alle altre attivit^à

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit^à affini di settori previsti dalla classe o Note attivit^à affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07 , SPS/10)

Psichiatria (MED/25)

Fondamentale per il raggiungimento di alcuni obiettivi quali la capacità di riconoscere le principali patologie psichiatriche e assumere gli strumenti per l'intervento preventivo-educativo per la salute mentale.

Ostetricia e ginecologia (MED/40)

Fondamentale per il raggiungimento di alcuni obiettivi quali la capacità di riconoscere le principali problematiche relative allo stato di salute in ambito ostetrico-ginecologico soprattutto in nuclei di popolazioni fragili sotto l'aspetto preventivo, educativo.

Diritto del lavoro (IUS/07)

- 1) La disciplina completa la preparazione culturale degli assistenti sanitari che debbono tutelare i diritti dei cittadini.
- 2) L'insegnamento può essere limitato alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi e alla legislazione delle pari opportunità .

Diritto penale (IUS/17)

- 1) La disciplina completa la preparazione culturale degli assistenti sanitari che svolgono la loro professione verso fasce di popolazione più deboli.
- 2) L'insegnamento deve essere sviluppato soprattutto nei riguardi della legislazione penale minorile.

Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10)

- 1) La disciplina completa la preparazione culturale degli assistenti sanitari che hanno il compito di individuare i bisogni di salute della popolazione e di programmare interventi di promozione della salute in gruppi di popolazione.
- 2) L'insegnamento approfondirà le tematiche relative all'immigrazione, alle relazioni etniche e ai problemi dell'abitare nelle società metropolitane



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}